




NUOVO INFORMATORE

11-12

NOVEMBRE / DICEMBRE 2017

BIMESTRALE DEL CIRCOLO G. DOZZA ATC

BOLOGNA FERRARA

 Circolo Giuseppe Dozza
bologna ferrara


**LA STORIA STRAORDINARIA
DI KLAUDIO NDOJA**

**LA RIVINCITA
DELL'INVISIBILE**

**Un Natale
nel segno della
solidarietà**

CONTIENE

T>per FLASH

CONCESSIONARIA
UFFICIALE



RENAULT
Passion for life

DRAGHETTI 
LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ CRESCE CON NOI



Da oltre 30 anni la famiglia Draghetti ti accoglie e ti assiste nell'acquisto del tuo veicolo, sia privato che per lavoro.

Presso le nostre due sedi, sempre più vicini a te, potrai visionare i veicoli, portare il tuo per assistenza, revisione, cambio pneumatici o montaggio accessori.

Ti aspettiamo!

AUTO NUOVE - KM0 - USATO - VEICOLI COMMERCIALI
OFFICINA - DIAGNOSTICA - REVISIONI
SOSTITUZIONE PNEUMATICI

Sede Principale: Via Ferrarese, 215 - Bologna - Tel. 051 323040

Sede Secondaria: Via G. Dozza, 12 (zona E. Levante) - Bologna Tel. 051 780331

#inclusione

SIAMO UN CIRCOLO ESCLUSIVO?
NO, SIAMO UN CIRCOLO "INCLUSIVO"!

La fine dell'anno è sempre un'occasione per fare bilanci, valutare se quello che è stato fatto ha soddisfatto i soci e se le attività svolte sono state condotte nel segno della grande tradizione di socialità e solidarietà, proprie del nostro Circolo.

Sicuramente non saremo noi a dare un giudizio, ma consentiteci di essere fieri della sensazione che proviamo nel sentire l'affetto e la vicinanza dei soci sulle cose concrete sviluppate e su quelle che abbiamo messo in cantiere e che, circostanze permettendo, si realizzeranno da qui a qualche mese. Di solito le pubblicità di chi propone servizi ai soci (in senso lato) cercano in tutti i modi di puntare sull'esclusività delle iniziative e dello status di coloro che ne potrebbero beneficiare, come tratto distintivo rispetto allo standard.

Tutto il nostro lavoro è stato invece rivolto a cercare di includere il più possibile le persone, i soci, i tranvieri, i pensionati, l'azienda Tper e tutti coloro che a vario titolo sono a contatto con Il Circolo Giuseppe Dozza.

Animati proprio da questo spirito, abbiamo cercato di fornire occasioni di aggregazione e partecipazione ad attività e servizi, che fossero sem-



pre più vicini ai nostri soci, e al contempo abbiamo cercato di fare del "bene" a chi è stato meno fortunato di noi.

I giovani di oggi direbbero che "l'hashtag" dell'attività di quest'anno (ma non solo) potrebbe essere "#inclusione", e ci auguriamo che questa parola possa essere sempre di più l'ispirazione del nostro lavoro e della vostra partecipazione.

La nostra miglior pubblicità siete proprio voi soci. Buon Natale e Buone Feste.

VOCI DALLA CITTÀ

Sono stato un "invisibile" alla ricerca di un futuro

L'INCHIESTA

Il successo femminile nella carriera e nello sport

SOLIDARIETÀ

In campo per BimboTu

Palloncini rosa verso il cielo

Sapori e tradizione, un progetto concreto

CONVENZIONI

Frutta e verdura biologica per i soci

MOBILITÀ

Il museo ferroviario di Pietrarsa

INSERTO STACCABILE

Tper flash

4	CUCINA I dolci della tradizione	15
8	BUIO IN SALA I film di Natale	16
9	MOSTRE Novecento in mostra	18
10		
12	LETTURE A BORDO I best seller delle Feste	20
13		
14	VITA DA CIRCOLO Le attività del Circolo Giuseppe Dozza	23
I-IV	MEDICINA INTEGRATIVA	27

> di Marco Tarozzi



KLAUDIO NDOJA

Sono stato un "invisibile" alla ricerca di un futuro

Quando, nell'estate del 2016, la Virtus Bologna si è ritrovata dove mai avrebbe immaginato, scendendo un gradino nella gerarchia della pallacanestro italiana e ripartendo dalla Serie A2, ha cominciato a ricostruire partendo dagli uomini, prima ancora che dai giocatori. Ha cercato le figure giuste, per affrontare una stagione che si preannunciava delicata e difficile. Per questo, una delle prime scelte è stata tutto sommato semplice.

Sì, non è stato difficile pensare a **Klaudio Ndoja**. Uno che i compagni chiamano "Gladiatore", e non per caso. Non è solo una questione di agnismo, la forza che si porta dentro. Non c'entrano nemmeno quei due metri d'altezza. E' proprio una

storia di vita, di incroci complicati, sentieri che si inerpicano, esistenza ai margini. E di tutto quello che una persona può fare per risollevarsi.

"Se ti chiama una società come la Virtus, non è che stai a pensarci troppo. Serie A o A2 conta il giusto, dietro ci sono la storia e l'orgoglio in qualche modo di farne parte. Ho girato tanto, nella mia vita. Ora spero di fermarmi qui, per un po' di tempo".

Lo ha fatto. Dopo aver riportato, insieme a compagni che ne hanno condiviso la tenacia, la V nera ai piani alti del basket.

E dopo l'estate, al via della stagione tuttora in corso, si è presentato in palestra già in condizione, deciso a giocarsi questa ennesima chance che sarebbe sbagliato dire "la



Klaudio Ndoja in azione con i colori di Virtus Segafredo e nel giorno della promozione in Serie A. Qui sopra, la presentazione del suo libro all'Ambasciatori di Bologna: Klaudio ha raccontato la sua storia di profugo che ha saputo ripartire dall'Italia.

vita gli ha dato”, perché lui ha saputo prendersela come è abituato a fare, da sempre.

IL PAESE SENZA FUTURO

Poche parole, come sempre. Non gli piace buttarle via, e c'è stato un tempo in cui erano preziose come l'aria. Lui era un ragazzino, allora, e intorno c'era un mondo che andava a rotoli. Il suo, l'Albania.

Siamo nel 1998, in un paese dilaniato da una lunga guerra civile e che ha da poco subito un colpo di stato. A Scutari, Klaudio è cresciuto con la passione per il basket, aveva anche iniziato con le società della zona, lo Scutari Basket e il Villaznia, e in molti si erano accorti del suo talento. Ma or-

mai anche coltivare la passione è diventato un lusso. Perfino andare in palestra significa mettere a rischio la vita. Un giorno, giocando nel cortile di casa con Klaudio, la sorella Alba viene colpita di striscio ad una gamba da un proiettile vagante, sparato da uno dei tanti cecchini che infestano i tetti della città. E' allora che papà Paulin decide che è venuto il momento di andarsene con tutta la famiglia. Il viaggio verso l'Italia è una tempesta dentro l'anima, oltre che un'incognita.

“Gli scafisti ci hanno chiesto un milione e mezzo di lire a testa per la traversata. Per capire che tipo di investimento rappresentasse per noi, basta pensare che, nel 1998, lo stipendio medio in Albania era di 170mila lire al mese per un operaio come mio padre”.

In tasca, resta mezzo milione di lire per andare verso l'ignoto, senza un documento. Mezzo milione per provare a giocarsi il futuro.

Partenza da Valona di notte, mare agitato ed elicotteri dell'esercito che sorvolano il mare cercando proprio quelle barche in fuga. Gli Ndoja approdano a Brindisi e sono costretti ad acquistare i biglietti del treno proprio dai mercanti che avevano messo in gioco le loro vite. Finiscono a Reggio Emilia, poi a Lodi, sempre con quella sensazione di insicurezza addosso. Sono profughi, migranti senza ritorno. Sono “invisibili”.

IL CANESTRO DELLA SPERANZA

Non è questione di sogni. Qui c'entrano la volontà, la tenacia, la voglia di emergere anche partendo dal fondo. E la passione per il basket, certo. A Pallazolo Milanese papà Paulin trova lavoro come guardiano notturno, e un posto dove ospitare la famiglia proprio in un ambiente della fabbrica in cui lavora. Niente di speciale, ma una prima ancora a cui aggrapparsi. Klaudio ha tredici anni, e comincia a frequentare l'oratorio. Sempre cercando di non farsi notare più di tanto.

“Era come non esistere. Niente scuola, non potevo certo frequentarla. Nessun amico, giornate vuote. Andavo a giocare perché ho la pallacanestro nel sangue, ma temevo sempre di essere scoperto e rimandato in Albania, coi non legavo con nessuno. Mi mettevo lì, sul campo, e iniziavo a tirare, cercando di non dare troppo nell'occhio”.

Non cerca amici o parole, cerca un canestro. Lo trova, e gli altri si fermano a guardarlo. Compreso don Marco, il parroco, che un giorno lo convince a giocare nella squadra che ha messo in piedi per disputare il campionato Csi. La rinascita parte da lì. Non si fermerà più.

Lo notano gli osservatori della squadra di Desio, lo chiamano per un provino e lo tesserano di corsa.

La vita sta cambiando, anche Paulin ha trovato lavoro come meccanico, mamma Katina in una lavanderia. Klaudio passa a Casalpusterlengo, poi a Sant'Antimo, quindi a Napoli per la prima volta

segue a pagina 6 >

➤ segue da pagina 5

da solo, non potendo portare con sé la famiglia, e ancora Borgomanero. Una vita errante, per un ragazzo che ha già deciso di fare della pallacanestro un mestiere. E ci sta riuscendo, finalmente.

La svolta arriva nel 2007: nove anni dopo l'approdo in Italia, il ragazzo che sfuggiva la guerra andando a canestro diventa un giocatore di Serie A, a Capo d'Orlando.

LA VITA IN UN LIBRO

Il viaggio per l'Italia continua, ma ora ha un altro sapore. Ndoja gioca a Scafati, a Jesi, a Ferrara,



diventa un idolo a Brindisi, dove conquista la promozione in Serie A da capitano.

“Nemmeno a immaginarla, sarebbe potuta uscire una storia così: ero il capitano della squadra nella città dove ero arrivato su un barcone, sfidando la sorte e andando incontro ad un futuro incerto. Nella mia vita, Brindisi ha un ruolo fondamentale, è una città che mi è entrata profondamente nel cuore. E' stata il mio cancello per l'Italia, e sono stato fortunato perché ho potuto attraversarlo, cercando di far valere le cose che sapevo fare”.

Dopo Brindisi, Klaudio torna nella massima serie a Cremona, poi passa da Verona e Mantova. E' ormai un giocatore dalle caratteristiche apprezzatissime: uno che si sacrifica, che si batte senza pause, che mette il cuore oltre l'ostacolo. Un professionista dei canestri. Quando arriva a Bologna, ha ormai un solido profilo come atleta, e una solidità da uomo che ha conosciuto le traversie della vita, e ha imparato a far tesoro anche delle esperienze più complicate. È una storia unica, significativa. Importante anche per chi non ha avuto la sua stessa fortuna, o ancora va cercandola. Così, un bel giorno Klaudio decide di raccontarla. Lo fa insieme a Michele Pettene, giornalista veneto, e quello che ne esce è un libro profondo e intimo, che racconta insieme un dramma e una rinascita. Si chiama “La morte è certa, la vita no. Storia di Klaudio Ndoja”.



➤ L'ALTRA STORIA

Donsah e l'odissea di papà

Nella Bologna appassionata di sport, c'è un'altra storia di migrazione e speranza che sembra uscita dalla sceneggiatura di un film. È quella testimoniata da Godfred Donsah, centrocampista ghanese, classe 1996, che ha trovato nel calcio la sua occasione di vita. Passato da Palermo, Como, Verona e Cagliari prima di approdare in rossoblù, Godfred ha raccontato che la vera odissea è quella vissuta da suo padre William, che viste le difficoltà di vita decise di lasciare il Ghana nel 2003, per assicurare un futuro a lui e alle sue tre sorelle. Dopo un viaggio a piedi nel deserto durato un mese, Donsah senior riuscì a imbarcarsi e quindi ad approdare a Lampedusa, impiegandosi poi in lavori saltuari e manuali nelle campagne siciliane. Grazie al talento sportivo, il figlio ha avuto la sua grande occasione ed ha saputo sfruttarla. In Italia ha potuto riabbracciare suo padre dopo otto lunghi anni. “Sei già diventato un uomo, mi ha detto appena ci siamo rivisti. Quella sera è durata a lungo, per tutta la notte ci siamo raccontati quello che avevamo perso l'uno dell'altro”.

Tutta la grinta del “Gladiatore” in campo. Sopra il box, Godfred Donsah del Bologna.

“L'ho voluto per dare speranza ai milioni di migranti che in questi anni fuggono dai loro paesi in cerca di una vita migliore. Ero uno di loro, e ce l'ho fatta. Mi sono battuto contro i pregiudizi e il razzismo, e ne sono venuto fuori grazie al basket. Ma la salvezza può avere altri nomi, può partire da diversi talenti, non necessariamente sportivi. Quello che conta è non mollare mai”.

Uno così, oggi, indossa una maglia piena di prestigio e storia. L'ha vestita in un momento delicato, per una squadra che in passato è stata ai vertici in Italia e in Europa. Ancora la veste dopo la rinascita, mentre la vecchia e gloriosa Virtus, riaccesi gli entusiasmi, va alla ricerca di nuova gloria. O semplicemente di futuro. In un'Italia che per molti versi è cambiata, e quasi mai in meglio.

“Arrivare qui a diciotto anni non è stato semplice, ma a me è andata bene. Bisognerebbe sempre tenere a mente, però, che chi lascia un paese senza voltarsi indietro lo fa perché è costretto. Nessuno lascia a cuor leggero la propria terra, la casa, gli affetti. Oggi il clima mi sembra cambiato, e mi dispiace perché l'Italia ha tutto per essere un grande paese, e nei miei confronti lo ha dimostrato. Ma la differenza la fanno le persone, e ultimamente anche qui l'aria è diversa. Chiudersi in casa, non ascoltare il grido di chi cerca una speranza di futuro, non ci aiuta ad essere una comunità felice”.

Grazie alla convenzione in essere, Findomestic è lieta di offrire a tutti i Soci **CRAL CIRCOLO DOZZA** (e loro familiari); Prestiti a condizioni promozionali

**Prestito Personale
con un tasso dedicato a te!**


**TAGLIO TASSO
-1% SUL TAEG**

dell'offerta online su www.findomestic.it

Ecco un esempio di funzionamento:

Per Findomestic.it

14.000 €

rata base 187,00 al mese per 96 rate

Taeg fisso 6,63% - Tan fisso 6,44%

(ad eccezione dello Speciale Web)

**Per te
14.000 €**

Rata base

180,20 €

al mese per 96 rate

Taeg fisso

5,63%

Tan fisso 5,44%

Codice convenzione/promozionale
da riportare per aderire
all'offerta:

9171604

ZERO SPESE

Zero imposta di bollo/sostitutiva

Zero spese istruttoria pratica

Zero comunicazioni periodiche

Zero incasso e gestione rata

CHIAMA IL TUO CONSULENTE O VIENI:

Tel. 051 6086 299 - Viale Pietramellara 11 - Bologna

Altre 20 filiali in Emilia Romagna

DOVE TROVARCI:

Info su altre filiali sul territorio n. 848.800.168

findo.it/dovetrovarci



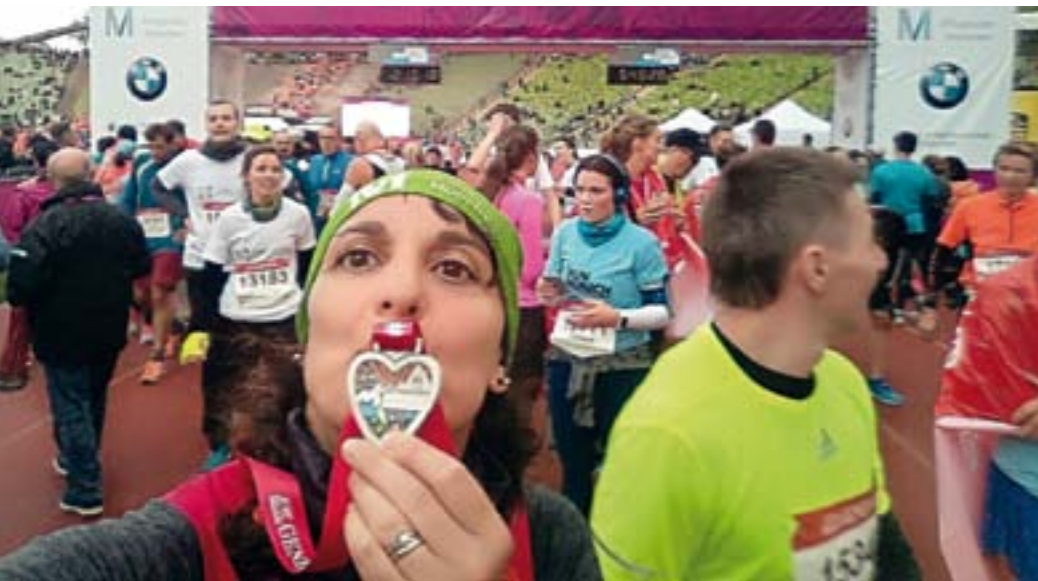
ANCHE 100% ON LINE: SCOPRI IL TUO PREVENTIVO
www.findo.it/dozza

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. Per aderire all'offerta è necessario presentare in fase di stipula contratto il codice dedicato riportato sulla locandina. La durata del prestito personale può variare in funzione del progetto da realizzare. Tale proposta non è utilizzabile se il finanziamento è finalizzato all'estinzione di altri prestiti in corso. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile e di conoscere eventuali altre offerte disponibili, Findomestic ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, comprese quelle relative alle opzioni di cambio e salto rata (attivabili dopo aver rimborsato la prima rata), facendo riferimento alle informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) presso le nostre filiali o sul sito findomestic.it. Il taglio tasso -1% di taeg prevede una riduzione di -1,00% di TAEG rispetto all'offerta vigente sul sito findomestic.it (escluse le offerte Speciale WEB). L'offerta di taglio tasso è riservata ai SOCI CIRCOLO DOZZA ed è valida dal 20.10.2017 al 31.01.2018. € 14.000 con rata base € 187,00 al mese per 96 rate TAN fisso 5,44% TAEG fisso 6,63% importo totale dovuto dal consumatore 17.952,00€. Costi accessori dell'offerta: imposta di bollo sostitutiva € 0,00 spese di istruttoria pratica € 0,00 spese comunicazioni periodiche € 0,00 spese incasso gestione rata € 0,00. TAEG massima applicabile in funzione dell'esercizio cambio e salto rata 6,63%. L'offerta indicata nell'esempio è valida dal 20.10.2017 al 30.10.2017. Esempio prestito personale riservato ai SOCI CIRCOLO DOZZA. € 14.000 con rata base € 180,20 al mese per 96 rate TAN fisso 5,44% TAEG fisso 5,63% importo totale dovuto dal consumatore 17.209,20€. Costi accessori dell'offerta: imposta di bollo sostitutiva € 0,00 spese di istruttoria pratica € 0,00 spese comunicazioni periodiche € 0,00 spese incasso gestione rata € 0,00. TAEG massima applicabile in funzione dell'esercizio cambio e salto rata 5,63%. Chiamata a tariffa urbana. L'offerta indicata nell'esempio è valida dal 20.10.2017 al 30.10.2017.

di Antonella Screscia

PROSEGUE LA RUBRICA L'INCHIESTA CON PROTAGONISTA IN QUESTO NUMERO UN'ALTRA COLLEGA DEL MOVIMENTO, CARMELA NAPOLITANO

Il successo femminile nella carriera e nello sport



Carmela all'arrivo della Maratona di Monaco di Baviera e con i trofei della sua attività sportiva.

Il lavoro viene sempre più spesso vissuto come una forma importante di realizzazione di sé. Il suo approccio al lavoro e questo tipo di carriera come viene vissuto?

“Sono arrivata in T-PER nel 2002 quasi per caso; studiavo Economia all'Università e mai avrei pensato di guidare un autobus. Feci la selezione con l'idea che sarebbe stato solo un lavoro momentaneo, essendo un lavoro part-time con un ottimo orario e uno stipendio che mi permetteva di mantenermi agli studi e vivere da sola. Invece poi per varie vicissitudini e ponderati motivi eccomi ancora qua dopo quindici anni. Quando arriva una famiglia tutta tua, il posto fisso diventa quasi un'esigenza. Per quanto riguarda il tipo di lavoro, dopo la fase d'inesperienza iniziale, ormai guidare un autobus per me è come andare in bicicletta: ho trovato un equilibrio tra lavoro e gestione familiare. Adesso riuscire a essere sempre presente per i miei figli nei loro impegni scolastici, sportivi e nelle amicizie senza dover sempre delegare ad altri genitori o baby-sitter per me è la più grande realizzazione”.

Svolgeva altri lavori prima d'intraprendere questa carriera?

“Sì, sempre lavoretti part-time da universitaria: McDonald's, call center della Tim”.

Nota differenza nel suo settore in rapporto alla

presenza femminile complessiva nel comparto di sua competenza con altri settori?

“Sicuramente. Il mio lavoro rispetto a tanti altri, come ad esempio commessa, insegnante, impiegata, è ideologicamente molto maschile. Tante persone, sia maschi sia femmine, la prima cosa che mi chiedono: “Come fai a guidare un autobus?”. Fare l'autista di autobus rispetto al lavoro di commessa, richiede una maggiore attenzione, concentrazione e riflessi pronti, vista la responsabilità che abbiamo nel trasportare tante persone. Considerando inoltre che le donne per natura rispetto agli uomini sono generalmente più apprensive, di conseguenza più attente e concentrate, riescono benissimo anche a guidare un autobus, al pari e (non me ne vogliono i colleghi maschi) a volte anche meglio degli uomini. Del resto l'aumento di donne in TPER negli ultimi anni ne è una conferma”.

Al di là della polarizzazione tra pari opportunità e valorizzazione delle differenze (uomo/donna), può affermare che si sia superato il concetto di disparità di genere?

“Nel mio settore posso affermare di sì, siamo al pari degli uomini a tutti gli effetti abbiamo le stesse opportunità; forse il concetto è ancora radicato nelle alte cariche, basti vedere che purtroppo nei ruoli di

responsabilità in qualsiasi ambito aziendale la figura femminile è ancora molto in minoranza. Donne dirigenti per dire, rispetto agli uomini se ne vedono ancora poche. Significativa accezione la Presidente di Tper”.

Da qualche tempo si dice che le lavoratrici donne che si collocano in posizioni di responsabilità non hanno tempo libero. Ritieni che il suo tempo libero ed il ruolo genitoriale (se ha figli) sia compromesso?

“Compromesso no, perché essendo il mio un lavoro suddiviso in più turni, quindi abbastanza flessibile come orari, mi permette di avere in linea di massima mezza giornata diciamo “libera” da gestire, ma sicuramente per noi donne con famiglia, indipendentemente dal lavoro che svolgiamo, tempo libero è molto ridotto, visto che dobbiamo dedicarci ai tanti impegni familiari”.

Riesce a conciliare tempo privato e pubblico?

“Con molta fatica e dispendio di energia diciamo che ci provo; a volte ci riesco a volte no. Sono mamma e le esigenze dei miei figli hanno sempre la priorità. Di solito sono io che faccio delle rinunce, ma riesco comunque a ritagliarmi i miei piccoli spazi..diciamo che tempi “morti” nella mia giornata non ci sono”.

Ha degli hobby? Pratica sport?

“Sì, ho tanti interessi tra cui viaggiare, poi gestisco un circolo culturale insieme altre mamme e pratico sport: la corsa”.

La presenza femminile, rispetto a quella maschile, è molto inferiore. Se pratica sport, ha avuto difficoltà, come donna, ad inserirsi in un settore ancora prevalentemente maschile?

“No, nessuna difficoltà anzi!”

Dal punto di vista atletico, ha mai subito discriminazione o ingiustizie come donna?

“No, credo forse che siamo più prevenute noi donne, nel senso che pensiamo di dover sempre dimostrare di essere all'altezza dell'uomo, questo sia nel lavoro sia nello sport; invece da parte degli uomini sono sempre più i complimenti che ricevo, solo per il fatto di praticare uno sport o fare un lavoro prettamente maschile”.

Si ritiene soddisfatta della sua passione per lo sport?

“Sì, molto perché mi serve come sfogo..come antistress”.

Il bello dello sport è che il merito e il duro lavoro sono sempre riconosciuti e premiati. Qual è stato il momento più emozionante della vostra carriera?

“Nel mio piccolo non mi ritengo una professionista, ma una dilettante con una grande passione per lo sport in generale. Ogni gara è emozionante, ma quelle che più mi sono rimaste nel cuore sono la mia prima mezza maratona (21km), la Run Tun Up a Bologna nel 2016, la mia prima vittoria ai campionati nazionali autoferrotranvieri e la mia ultima mezza maratona a Monaco di Baviera, prima esperienza in una città europea”.

IN solidarietà

di Paola Righi

In campo per BimboTu

Il “Torneo dei Campioni” nasce da un’idea di un collega, che la sezione Calcio della Polisportiva Circolo Dozza ha poi sviluppato e fatta propria, organizzando la prima edizione di un torneo di calcio ad invito al quale parteciperanno, oltre alla nostra squadra, le rappresentative di Hera, Cral Regione, Consiglieri Comunali, Bologna Rugby e Fossa dei Leoni 1970.

Scopo del Torneo, quest’anno dedicato ad Ezio Pascutti, è raccogliere fondi, attraverso uno sport popolare e praticato come il calcio, a favore dell’associazione BimboTu, che si occupa di offrire un sostegno medico, psicologico, economico ai bambini colpiti da malattie al sistema nervoso centrale e/o tumori solidi ed alle loro famiglie.

La manifestazione si svolgerà sabato 2 dicembre prossimo, presso il Centro Sportivo Torreverde di Castel Maggiore, a partire dalle ore 15,00 e si concluderà con una partita amichevole tra gli Allenatori del Bologna FC e la squadra “Amici di Sergio”.

L’iniziativa è sostenuta da Tper, Bologna FC, Virtus, Fortitudo e Bologna Rugby. Si ringraziano anche Reno Motor Company e Macron Store Bologna per il contributo.

Invitiamo tutti a partecipare alla sottoscrizione benefica collegata al torneo e ad intervenire alla cena finale.

ORGANIZZANO

1° TORNEO DEI CAMPIONI
EDIZIONE dedicata a EZIO PASCUTTI

CENTRO SPORTIVO
TORREVERDE
a Castelmaggiore

CALCIO DI INIZIO
SABATO 2 DICEMBRE
DALLE ORE 15:00

PER INFO 051.231003
www.circolodozza.it

UN CAMPIONE PER BIMBOTU
TORNEO DI CALCIO A 7 PER LA RACCOLTA FONDI A FAVORE DEI BAMBINI DI

BimboTu
onlus.
ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI COLPITI
DA MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO
CENTRALE E/O TUMORI SOLIDI

reno motor company | macron | Terre Verde

Palloncini rosa verso il cielo



Con quella dello scorso 24 settembre ed il lancio dei palloncini rosa verso il cielo, si è archiviata con un altro successo anche l'11ª edizione bolognese della Race for the Cure, con circa 20.000 iscritti e migliaia di persone alla partenza della camminata benefica. Un altro record di presenze, che conferma quanto la manifestazione sia ormai un appuntamento del cuore per la comunità cittadina, che ogni anno aumenta la propria partecipazione ed il proprio sostegno. La camminata si snoda lungo un percorso suggestivo, che dai Giardini Margherita, nei cui pressi ritorna, porta i partecipanti nel cuore della città, attraversando alcune delle vie e piazze più belle di Bologna. Scopo della Race è la raccolta fondi per sostenere progetti volti alla prevenzione, cura e sostegno alle donne (i casi maschili esistono ma sono estremamente rari) colpite da tumori al seno. Ma anche a ricordare come i corretti stili di

vita, tra i quali alimentazione e movimento, siano importanti nella prevenzione.

Ha partecipato, per il secondo anno consecutivo, la colorata ed allegra squadra delle Tper-ine, formata principalmente da colleghe, e capitanata dalla Presidente Giuseppina Gualtieri, che non è mai mancata in questi anni allo start della manifestazione.

Ma soprattutto come Circolo siamo stati, come sempre dalla prima edizione, organizzatori tecnici della Race, con la definizione del percorso, la sua segnalazione ed il suo presidio. Erano quindi tante le colleghe ed i colleghi, presenti: chi camminando e chi con una bandierina in mano agli incroci. Con questa piccola galleria fotografica vogliamo ringraziarli tutte e tutti, e se qualcuno manca vorrà perdonarci.

Appuntamento per tutti alla 12ª edizione, il prossimo 30 settembre 2018.



Alcuni momenti della Race, la squadra delle Tper-ine ed alcuni dei nostri volontari sul percorso.



Sapori e tradizione, un progetto concreto



Inizierà a breve il tesseramento 2018 per i nostri soci, con i consueti appuntamenti nei depositi ed in sede al Circolo che trovate in questo numero del giornale. Come vi abbiamo preannunciato nello scorso numero quest'anno il Direttivo del Circolo ha scelto di fare una strenna natalizia per i soci in prodotti alimentari e molto più corposa degli anni passati, ma soprattutto di acquistarli da aziende artigiane del cratere che producano in proprio e con materie prime del territorio.

Il Direttivo del Circolo ha in questo modo cercato di portare un aiuto concreto ad alcune delle piccole realtà artigianali pesantemente colpite dal terremoto dello scorso anno, consapevole che la ripresa di un territorio parte non solo dalle case e dalle scuole, ma anche dal poter mantenere vivo ed attivo il tessuto produttivo.

Con il patrocinio ed il supporto delle Confartigianato di Ascoli Piceno e di Fermo è nato il portale www.saporietradizione.it, che promuove i territori del Piceno e del Fermano e raggruppa ad oggi ben 23 aziende, che è possibile contattare direttamente, e che presenta anche il Progetto

strenne 2017 al quale potrete aderire ed accedere anche voi.

Dopo la visita che assieme ad Alessandro "Sole" Solazzo e Valentino Bratti abbiamo compiuto a giugno scorso per i primi accordi, siamo ritornati a fine ottobre, su invito della Confcommercio di Ascoli Piceno, alla conferenza stampa di presentazione del Progetto Strenne. E ci ha commosso il sentito ringraziamento che è stato rivolto al nostro Circolo per questa scelta, che ha dato un senso reale di vicinanza a chi vive e lavora ancora tra tante difficoltà.

Il nostro impegno è far sì che questa sensibilità, da parte di tutti noi, non venga meno e quindi vi aggiorneremo a breve su altre iniziative che contiamo di proporre.

E' doveroso, infine, porgere un sentito ringraziamento alla Confartigianato di Ascoli Piceno e Fermo, a tutti i loro collaboratori, in particolare alla presidente Natascia Troli e a Stefano Santini, che si sono prodigati affinché questa nostra idea diventasse una cosa concreta, e soprattutto utile. Infine alla Camera di Commercio per il gentile invito.

La conferenza di presentazione del progetto Strenne ad Ascoli Piceno e la sua piazza.

IN**convenzioni**a cura della **Redazione**

Frutta e verdura biologica per i soci

Il Circolo Dozza ha stretto una partnership con Local To You, giovane startup nata ad Ozzano e specializzata nella consegna di verdura e frutta biologica.

Dal giorno 14 novembre è possibile ordinare e ritirare la spesa ogni lunedì mattina presso la segreteria del Circolo Dozza in via San Felice.

Local To You consente a una spesa consapevole grazie alla vendita di prodotti biologici locali e eccellenze nazionali, garantisce qualità del servizio e dei prodotti, sempre freschi e stagionali, promuove l'economia locale e le coltivazioni biologiche nel rispetto della terra e favorisce il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate. L'attenzione nei confronti del prodotto e del produttore è garanzia di prezzi equi e rispettosi del lavoro della terra. Tutti i prodotti di Local To

You provengono da aziende biologiche e cooperative sociali. Per i nostri soci è prevista la consegna gratuita presso la segreteria del Circolo, per venire incontro alle esigenze di chi è più attento all'alimentazione ed ama prodotti freschi e biologici. Riassumendo: i soci che vorranno iscriversi al servizio riceveranno le offerte settimanalmente sulla casella di posta elettronica e saranno liberi di valutare ed ordinare. La consegna è gratuita ed avviene il lunedì dalle ore 11,30 nei locali del Circolo. Il pagamento avviene online con carta di credito, prepagata o PayPal. Il servizio è settimanale e l'iscrizione non è vincolante.

Per saperne di più potete chiamare il Servizio Clienti al 327.2008394 o scrivere a info@localtoyou.it.

 [localtoyou.it](https://www.facebook.com/localtoyou.it) [localtoyou.it](https://www.instagram.com/localtoyou.it)

IL **BIOLOGICO**
DALLE MANI DI CHI LO
COLTIVA ALLE TUE

VAI SU

www.localtoyou.it

Piccoli produttori, grandi sapori.

**LTY Servizio Clienti****327 2008394**Mail info@localtoyou.it

Il museo ferroviario di Pietrarsa

Quando, il 3 ottobre 1839, Ferdinando II di Borbone raggiungeva Portici da Napoli con la prima ferrovia italiana, nessuno poteva immaginare che stava nascendo uno dei mezzi più importanti dell'epoca contemporanea: il treno.

Quel giorno il convoglio inaugurale era costituito da due locomotive gemelle, la Bayard e la Vesuvio e il viaggio durò 10 minuti.

Sono oramai passati più di 170 anni e, proprio in quei luoghi, a Pietrarsa, dove aveva sede il Reale Opificio Meccanico, Pirotecnico e per le Locomotive sorge oggi il Museo dedicato a questo affascinante mezzo di trasporto.

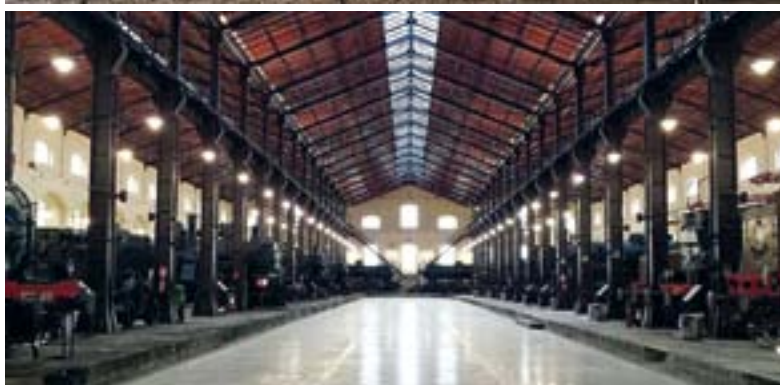
Siamo al confine tra i comuni di Portici, San Giovanni a Teduccio e San Giorgio a Cremano: il sito può essere facilmente raggiunto da Napoli con i treni metropolitani per Salerno o dalla filovia 254. Si tratta di un gioiello di archeologia industriale, oggi gestito da Fondazione FS Italiane, che si articola in vari padiglioni che facevano un tempo capo alle varie lavorazioni: montaggio, caldarerie e forni, fucine, molle, tubi bollitori e tornerie; non è perciò difficile immaginare come fosse importante questo centro industriale che venne poi ufficialmente chiuso il 15 novembre 1975.

La sede venne elevata a museo già nel 1977, mentre è del 7 ottobre 1989 la solenne inaugurazione in occasione dei 150 anni delle ferrovie italiane.

Passano gli anni e oggi Pietrarsa si presenta accogliente e ricco di locomotive: niente di più indicato per celebrare una eccellenza del nostro Paese.

Il padiglione del montaggio racchiude le locomotive a vapore ed è, senz'altro, il segmento più affascinante dell'intera esposizione: qui troviamo anche la Bayard il cui corpo centrale amaranto costituisce un legame ideale, ma anche fisico, con gli odierni Frecciarossa, come a sottolineare che anche nel mondo dei trasporti non c'è futuro senza memoria.

In una splendida giornata di sole, giungo a Pietrarsa con l'associazione Adriavapore, che inten-



de promuovere la cultura ferroviaria in tutte le sue molteplici espressioni: qui prevale naturalmente il dato statico, la locomotiva che si fa ammirare e che ci fa ragionare ma, non per questo, il messaggio è meno affascinante di uno sbuffante treno a vapore in movimento. Due facce di un'unica medaglia che oggi, grazie alla legge sulle ferrovie di interesse storico e turistico, dà lustro ai nostri territori e alle loro tipicità.

Qui troviamo anche la 740.115 che trasportò, anche attraverso la Ferrovia Porrettana, da Aquileia a Roma il Milite Ignoto il 29 ottobre 1921.

Interessanti sono anche la carrozza 10 del Treno Reale, poi Presidenziale, donato al museo dal Presidente Cossiga, una mista centoporte di 1, 2 e 3 classe e le famose Littorine, automotrici leggere diesel, entrate in servizio negli anni '30 con la fondazione di Littoria, l'odierna Latina.

Per chi viene da Bologna il pezzo più interessante è forse una di quelle tre E 400 che per tanti anni fecero da spola fra Vignola e Casalecchio, al traino di servizi merci gestiti dalla nostra ATC, poi diventata Tper a seguito della fusione con FER nel 2012.

A questo proposito sarebbe auspicabile, non mancano gli appelli in tal senso, che potesse trovare nuova vita qui da noi la raccolta di via Bigari dove, fra i vari mezzi, troviamo un filosnodato Macchi, tram, un elettrotreno Piaggio in cassa inox (sempre della linea per Vignola) ed il bus 37 che proprio quest'anno è stato riportato in piazza Medaglie d' Oro proprio il 2 agosto.

L'esperienza e i dati presentati da Tper al convegno sui combustibili alternativi svoltosi a Bologna



La Sala Convegni di Tper ha ospitato il 29 settembre una giornata di confronto sui sistemi di trazione alternativa nei trasporti pubblici; il convegno di Bologna – promosso da Tper, dalla rivista Autobus e dal Collegio Ingegneri CIFI – è stato il primo in Italia su questo tema: un'occasione per prendere in esame le esperienze in corso in molte città e tutti gli interessanti contributi di industria, istituzioni, aziende del settore e del mondo della ricerca nel campo dei veicoli, degli impianti di bordo e di terra e dei combustibili.

Metano, metano liquido, GPL, biocarburanti, idrogeno, veicoli a trazione elettrica: sotto la lente degli esperti tutte queste risorse alternative, il cui mercato deve essere ancora sviluppato appieno nel nostro Paese, che dovrà dotarsi di un quadro strategico sulla base delle regole dettate dalla Direttiva Europea 2014/94/UE in tema di sostenibilità dei trasporti.

I lavori del convegno sono stati introdotti da **Giuseppina Gualtieri**, Presidente e Amministratore Delegato di Tper, l'azienda ospitante che è tra le realtà che hanno maggiormente indirizzato i propri asset verso veicoli a propulsione non tradizionale in direzione di un'ecocompatibilità sempre maggiore. Tra gli altri qualificati interventi, anche quelli dei dirigenti tecnici di Tper, gli ingegneri **Andrea Bottazzi** e **Fabio Monzali**.

Nel corso del convegno è stata illustrata la strategia ambientale di Tper, che rappresenta il contributo dell'azienda a quelli che sono gli obiettivi condivisi dalle Amministrazioni locali e dalla Regione connessi all'ottimizzazione degli spostamenti delle persone sul territorio: contenere la mobilità veicolare privata attraverso l'utilizzo di modalità più sostenibili, migliorare l'efficienza e la sicurezza dei trasporti potenziando quello collettivo su ferro e gomma, rinnovare il parco circolante, sviluppare la mobilità condivisa, l'innovazione tecnologica e promuovere una nuova cultura del movimento.

“Rispetto a questi sfidanti obiettivi di riduzione degli impatti ambientali, Tper sta strutturando già da tempo la propria azione per fornire un significativo contributo per il miglioramento della mobilità urbana ed extraurbana in particolare rispetto al contenimento delle emissioni e del rumore – ha dichiarato la Presidente Gualtieri, che ha proseguito: **“Il confronto qualificato fra tecnici e addetti ai lavori, è molto importante per perseguire con soluzioni concrete le finalità che ci proponiamo anche valorizzando le tecnologie disponibili. Al convegno di oggi Tper**

non porta solo la propria esperienza, ma riceve anche ulteriori interessanti stimoli dal mondo tecnico per implementare la propria azione”.

La leva fondamentale di Tper per ridurre gli impatti ambientali della propria flotta del trasporto su gomma si articola su tre direttrici:

→ l'impiego di **veicoli a trazione elettrica** sulle linee portanti della rete urbana, testimoniato dai decisi sviluppi, attualmente in corso e in progetto, delle filovie;

→ l'utilizzo di **veicoli a metano e ibridi** per le linee urbane di complemento e, sempre di più, anche per il trasporto suburbano;

→ il ricorso a **nuovi mezzi Euro 6** per i servizi extraurbani, una parte dei quali alimentata a metano liquido, secondo i nuovi progetti già avviati.

Quanto all'utilizzo del metano – carburante alternativo, tra i temi del convegno odierno – è particolarmente significativo il trend di crescita di questa modalità di trazione registrata negli ultimi anni: il consumo di metano in Tper è aumentato in pochi anni di oltre il 34%, passando da circa 4 milioni di kg del 2011 a 5,7 milioni di kg nel 2016; in maniera quasi speculare, l'utilizzo del gasolio è quasi dimezzato in soli tre anni, segnando un -47% (passando dai circa 16 milioni di litri del 2013 ai circa 8 milioni nel 2016).

La scelta del metano – che combina benefici sia sul piano ambientale, per il sensibile abbattimento degli inquinanti in atmosfera, sia su quello della sostenibilità economica – è un punto caratterizzante per Tper, che è **la sola azienda di TPL in Italia ad avere tre impianti a ricarica rapida per il rifornimento di metano** della propria flotta di bus, due a Bologna e uno a Ferrara, e che in considerazione di nuovi investimenti ha in progetto nel deposito di via Ferrarese a Bologna la realizzazione di **una nuova stazione di rifornimento di metano liquido (LNG)**, per un impegno di 1,6 milioni di Euro, che entrerà in funzione nel 2018 ed accompagnerà lo sviluppo della flotta alimentata con questo carburante.

Si stima che un ulteriore incremento della flotta a



SEGUE A PAGINA II >



» SEGUE DA PAGINA I

metano – che si ipotizza possa arrivare fino a 400 bus - consentirà di ottenere economie di scala sui costi del rifornimento e, grazie al metano liquido, che è in grado di superare i limiti di autonomia del metano gassoso (CNG), anche un allargamento dell'utilizzo a tutta l'area metropolitana.

Attualmente è in progetto anche la conversione di mezzi dal gasolio al metano liquido con modalità dual fuel, gasolio-LNG, o puro LNG, che ha emissioni inferiori anche rispetto allo standard Euro 6 in quanto non produce particolato.

Ai **272 bus a metano** in forza oggi, Tper ne aggiungerà presto **altri 89, di cui 44 a metano liquido**.

Oltre ai mezzi a gas naturale, si contano **95 mezzi filoviari, 62 ibridi, 6 elettrici a batteria, 28 bus Euro 6 e 71 bus Euro 5**. Il resto del parco veicolare di Tper è dotato di dispositivi per l'abbattimento delle emissioni, di cui è sprovvista solo una minima parte di mezzi di prossima sostituzione con nuovi arrivi.

L'articolazione della flotta risponde ad un'ottica integrata di sistema perseguita da Tper, che colloca la modalità di trasporto più adeguata – per capacità di carico, autonomia e sostenibilità economica ed ambientale – per ogni rispettivo contesto del servizio nel rispetto dell'utilizzo di tecnologie affidabili e massimamente ecocompatibili.

La **modalità filoviaria**, ad esempio, caratterizza una scelta intrapresa a Bologna per linee di primaria importanza: Bologna, in termini di lunghezza, con i suoi 37 km di rete (60 km se si considera la linea dei bifilari filoviari in ogni direzione) ha una delle maggiori estensioni di rete nella penisola; la rete bolognese, però, aumenterà notevolmente, sia con l'entrata a regime delle 4 linee del Crealis-Emilio prevista gradualmente nel 2018, sia, successivamente, con l'estensione della filoviarizzazione ad altre linee portanti del servizio prevista nell'ambito del Progetto Integrato della Mobilità nell'Area Metropolitana Bolognese. A seguito di questi interventi, le linee di filobus ri-

sulteranno più che raddoppiate rispetto ad oggi. L'utilizzo dell'energia pulita è alla base anche dello sviluppo della flotta di mezzi ibridi; anche grazie ai recenti acquisti, il parco veicolare di Tper arriva a contare ben 62 bus con questa ecologica modalità di trazione: una tra le flotte pubbliche "ibride" più numerose in Europa. In particolare i nuovi ibridi snodati entrati in servizio recentemente hanno un innovativo sistema di abbattimento di ossidi d'azoto e una ridotta emissione di anidride carbonica: si stima una riduzione del 33% di CO₂ per km e del 40% di NO_x per km rispetto al diesel.

Anche il **servizio su ferro** di Tper è gestito tramite l'utilizzo di nuove tecnologie a favore della sostenibilità: negli ultimi anni è più che triplicato il numero dei treni elettrici rispetto agli 8 attivi nel 2007 e oggi il 35% dei chilometri coperti da Tper su tratte regionali utilizza la trazione elettrica, che crescerà ancora grazie al progetto di sviluppo intermodale. In ottica "green", Tper è già ampiamente oltre a quanto stabilito dalle recenti disposizioni nazionali – contenute nel D.Lgs. 257/2016 – che prevedono, nelle gare per l'acquisto di nuovi autobus dal 2018, il vincolo di dotarsi del 25% di mezzi ad alta sostenibilità ambientale. La quota di bus ecocompatibili acquistati negli ultimi anni è decisamente superiore a quanto auspicato in sede europea e italiana e continuerà ad esserlo per le future acquisizioni. Questa attenzione all'ambiente, all'utilizzo di veicoli sempre più moderni e confortevoli e alle esigenze espresse dai passeggeri, è alla base della costante crescita dell'utenza, anno dopo anno: una dinamica non certo frequente nel panorama dei trasporti pubblici locali. Dal 2012 ad **oggi i passeggeri sono aumentati di oltre il 12%; i viaggi effettuati su bus e treni Tper superano oggi i 150 milioni ogni anno**.

L'impegno di Tper è quello di dare seguito a queste virtuose premesse con un piano di **investimenti di oltre 200 milioni di Euro**, destinati principalmente a continuare l'opera di rinnovo delle flotte di bus e treni a beneficio del servizio e dell'utenza.

L'incontro delle scuole con Tper per il progetto didattico "L'Autobus da Comunità a Community"

Otto classi in rappresentanza delle 20 che hanno partecipato lo scorso anno al progetto didattico "L'autobus da comunità a community" hanno incontrato l'11 ottobre la presidente di Tper Giuseppina Gualtieri in un momento di riconoscimento del lavoro svolto nello scorso anno scolastico e di rilancio della nuova edizione dell'iniziativa. Insieme i ragazzi del **Liceo Fermi, dell'Istituto Alberghiero Scappi, del CIOFS, dell'Istituto professionale Aldrovandi Rubbiani, delle scuole secondarie di primo grado Farini e Saffi di Bologna** hanno raccontato il lavoro creativo che li ha visti protagonisti a seguito dell'incontro con autisti e verificatori dell'azienda, nel contesto del quale hanno creato racconti, video e fumetti per raccontare che il trasporto pubblico è un bene comune.

Il progetto, promosso da Tper con il supporto del Centro Antartide, ha coinvolto negli ultimi 4 anni **oltre 1500 studenti** sui territori metropolitani di Bologna e Ferrara: sono ormai **più di 70 classi delle scuole medie e superiori** incontrate da **una trentina tra autisti e verificatori dell'azienda**. Un'iniziativa che ha il suo motore nell'incontro, che avviene in classe, tra i ragazzi e il personale Tper,

gli autisti, ma anche i tanto "temuti" controllori. Una finestra che si apre non solo su professioni più sconosciute di quanto si pensi, ma soprattutto uno scambio su usi e visioni del trasporto pubblico, un bene comune dal cui buon funzionamento traggono vantaggio tutti e il cui buon andamento dipende dal contributo di ognuno e dalla capacità di collaborare del personale e degli utenti del bus e della strada.

Fumetti e illustrazioni di strane avventure sul bus, racconti dei bus del futuro, autobus senza conducente ma anche video sulle più classiche situazioni del trasporto pubblico: questa mattina classe dopo classe è emerso un dipinto colorato, fantasioso ed originale della visione che questi affezionati utenti, tra le fasce di abbonati più fedeli, hanno degli autobus della propria città. Luoghi di incontro e di sorprese, mezzi di scoperta della città, parti rilevante della loro quotidianità, pezzi insostituibili della città. Al termine dell'incontro in una Sala Convegni Tper riempita dall'entusiasmo degli studenti, **la Presidente e Amministratore Delegato dell'Azienda, Giuseppina Gualtieri, ha dichiarato: "Le iniziative mirate ad una sempre maggiore conoscenza del**





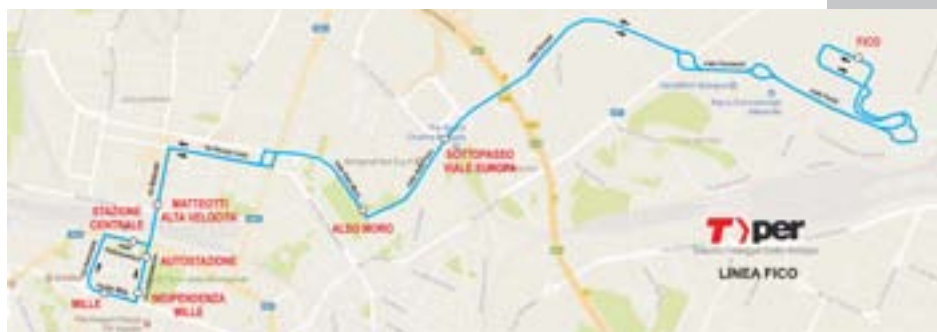
trasporto pubblico e della sua organizzazione e pianificazione sono di grande utilità per avvicinare le persone alla complessità, ai problemi, ma anche alle grandi opportunità che una mobilità collettiva efficiente può offrire per lo sviluppo di un territorio e per il valore sociale che rappresenta. Per Tper è una grande soddisfazione essere parte di un cambiamento culturale verso modalità di spostamento sempre più ecologiche; il coinvolgimento delle giovani generazioni su questi temi è assolutamente fondamentale e su questo punto riponiamo molte delle nostre attenzioni ringraziando studenti ed insegnanti per la collaborazione ed il sostegno che ci danno in maniera crescente”.



Il collegamento di bus previsto per il parco agro-alimentare FICO

Dal 15 novembre, con l'apertura del nuovo parco agroalimentare in zona CAAB, parte il nuovo servizio FICO: sono previsti autobus ibridi che viaggeranno sul tragitto Stazione Bologna Centrale - FICO Eataly World, con fermate intermedie nei pressi della Stazione Alta Velocità (di fianco al parcheggio della Stazione di via Matteotti) e della Fiera (in via Aldo Moro e in viale Europa) in andata e, sul percorso di ritorno in direzione della Stazione, anche in piazza XX Settembre, in via Indipendenza e in via dei Mille.

Si tratta di mezzi ad alta compatibilità ambientale da 18 metri con una capienza massima di 158 persone. L'obiettivo è fornire un servizio che copra l'intero orario di apertura del parco (dalle 10 alle 24): il servizio di bus partirà, infatti, dalla Stazione alle 9.30 e l'ultima corsa ripartirà da Fico alle 00.30; la frequenza delle corse è prevista ogni 30 minuti nei giorni feriali e ogni 20 minuti al sabato e nei giorni festivi. Le tariffe del servizio sono diversificate per agevolare le molteplici esigenze di trasporto e di utenza: 5 euro il prezzo della corsa singola, 7 dell'andata e ritorno in giornata; 5 euro per l'andata e ritorno in giornata per i gruppi (minimo 4 persone solo con acquisto online). Per chi è già abbonato Tper (mensile e annuale) il prezzo è di 4 euro per andata e ritorno; il servizio sarà invece senza costi per i bambini e i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno l'abbonamento gratu-



ito concesso dal Comune di Bologna. Infine, un titolo da 10 euro consentirà l'andata e ritorno in giornata e la possibilità di utilizzare per l'intero giorno anche le altre linee ordinarie di trasporto pubblico in area urbana; al costo di 16 euro, invece, sarà possibile acquistare l'andata e ritorno in giornata assieme all'andata e ritorno del servizio Aerobus da utilizzarsi entro tre giorni solari. Sono previsti anche specifici abbonamenti mensili e annuali riservati ai dipendenti del parco agroalimentare che utilizzeranno la navetta per recarsi al lavoro. Il nuovo servizio di trasporto pubblico sarà integrativo e non sostitutivo degli attuali servizi di linea urbana le cui fermate verranno ottimizzate in corrispondenza dell'entrata di Fico.

Spostarsi in città: abbonamenti agevolati per gli studenti UniBo e di scambio

Alma Mater e Tper siglano un accordo per offrire tariffe agevolate agli studenti che si spostano, a Bologna, con i mezzi pubblici. Previsto anche un abbonamento a 10 euro per gli studenti di scambio

A partire dal 1 novembre, gli studenti potranno acquistare l'abbonamento valido in area urbana per un anno a **180 euro**, anziché 220 euro (per gli under 27) o 300 euro. **A partire da dicembre**, per offrire un ulteriore sconto, l'Ateneo pubblicherà un **bando** che darà l'opportunità di ricevere un rimborso a **4000 studenti in graduatoria**, secondo i criteri definiti dal Consiglio Studentesco dell'Alma Mater. Grazie a questa convenzione pluriennale gli studenti idonei in base ai criteri del bando, pagheranno l'abbonamento **99 euro**. L'agevolazione varrà per tutti gli abbonamenti urbani ed extraurbani a zone e sugli abbonamenti extraurbani

del bacino di Bologna integrati ai servizi urbani (di Bologna, Imola, e Ferrara). In questo modo saranno agevolati gli spostamenti degli universitari che risiedono nella più vasta area metropolitana bolognese, fruendo con l'abbonamento Tper per la tratta d'interesse, sia delle linee di bus che delle ferrovie Bologna-Portomaggiore e Bologna-Vignola. **Ma le agevolazioni per gli studenti non finiscono qui**. Gli studenti di scambio, che sceglieranno Bologna come sede per il loro periodo di studio, potranno acquistare l'abbonamento per spostarsi in città al costo simbolico di **10 euro**. La procedura, disponibile dal 1 novembre su

IN BREVE

- Dall'inizio di novembre la **linea 37, dal lunedì al venerdì, modifica il percorso per raggiungere il CNR (dove farà il capolinea)**; questo cambiamento è stato necessario in quanto presso il CNR state spostate varie attività, corsi ed aule universitarie.
- La **linea nei giorni feriali** nel tratto compreso fra Via Imerio e il CNR percorrerà in ambedue le direzioni: **Indipendenza, Matteotti, P.zza Unità, Bolognese, Tibaldi e Gobetti**; mentre **nei giorni festivi e il sabato** il servizio e percorso della 37 resta invariato (capolinea in Pietramellara).
- La frequenza della linea nei feriali invernali non è modificata (15 minuti nei feriali scolastici e 20 minuti nei feriali non scolastici) mentre nel feriale estivo sarà portata da 20 a 15 minuti.
- sono in arrivo al deposito Battindarno 20 Citimood IIA a gasolio;
- si sono svolte e aggiudicate le gare per 4 aerobus CNG (IIA), 21 dodici metri CNG (IIA) e 20 snodati diciotto metri CNG (MAN);
- sono state completate le prove, svolte con gli uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per la messa in servizio dei filoveicoli Crealis Neo sulla filovia della linea 14, che entrerà quindi in servizio nel mese di novembre.

SEGUE A PAGINA IV >



➤ SEGUE DA PAGINA VII

Studenti online, per acquistare l'abbonamento annuale a 180 euro, sarà molto semplice: dopo aver effettuato l'accesso con le credenziali istituzionali di Ateneo, gli studenti potranno acquistare l'abbonamento in qualunque momento dell'anno, decidendo la decorrenza del proprio titolo di viaggio. **Il ritiro della tessera sarà possibile dopo pochi giorni alla biglietteria Tper di Via Marconi.** Un accordo importante, quindi, firmato da Università di Bologna e Tper sulla via della "green economy", per **favorire gli spostamenti in città in modo sostenibile e sicuro.** Una sfida da affrontare con un gioco di squadra sinergico e coordinato tra le Amministrazioni e tutti i soggetti che a vario titolo sono coinvolti sui territori. "Sono molto soddisfatto – **commenta il Rettore Francesco Ubertini** – perché oggi abbiamo portato a compimento la prima di una lunga serie di linee di azione a cui stiamo lavorando, a sostegno della mobilità sostenibile e dell'impatto ambientale. Una misura significativa per i nostri studenti e che va letta come primo tassello di un progetto più ampio, di mobilità intermodale che, presto, si coniugherà con una convenzione analoga per la mobilità in treno e in bicicletta. Inoltre da oggi ci mettiamo al lavoro per estendere l'accordo anche sui Campus romagnoli". "Abbiamo siglato con soddisfazione questo accordo con l'Università di Bologna che amplia agli studenti la possibilità di fruire il trasporto pubblico a prezzi particolarmente convenienti. – aggiunge **Giuseppina Gualtieri, Presidente e Amministratore delegato Tper.** – Confidiamo che gli studenti dell'Ateneo, e quelli stranieri che giungono per progetti di scambio, siano in tanti a sfruttare questa opportunità, all'insegna della compatibilità ambientale e dell'eco-

nomicità di una scelta virtuosa per i propri spostamenti". L'Università di Bologna ha sottoscritto questa convenzione in attuazione del proprio progetto "Mi nuovo libero", una delle misure del più ampio programma "Multicampus Sostenibile", che è parte integrativa del piano di mandato dell'Ateneo, tra i cui contenuti vi sono specifiche misure attuative per la mobilità sostenibile per studenti e personale, con particolare attenzione allo sviluppo dell'intermodalità nei trasporti. Oltre a queste facilitazioni per gli studenti, infatti, nella convenzione con Tper è prevista anche l'implementazione di **condizioni d'acquisto agevolate di abbonamenti per i docenti universitari e per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo bolognese.** L'Università di Bologna figura, peraltro, già da quattordici anni tra le 30 virtuose realtà locali, pubbliche e private, che hanno posto in essere azioni di "mobility management" con Tper in attuazione del Decreto Ministeriale del 27/3/1998 orientato alla promozione di forme di mobilità consapevole e sostenibile attraverso un 'Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro' quale strumento finalizzato alla riduzione dell'utilizzo del mezzo di trasporto privato individuale e a una migliore organizzazione degli orari per limitare la congestione del traffico. In virtù di queste iniziative condivise in direzione di una mobilità sempre più "verde" e rispettosa dell'ambiente e degli spazi metropolitani, **sono oggi oltre 12.000 gli abbonati Tper che acquistano titoli a tariffa agevolata con il contributo delle aziende e degli enti presso cui lavorano.** Da oggi questa platea va ad ampliarsi, andando a comprendere i numerosi studenti che frequentano la prestigiosa Università di Bologna.

Linea 30 - San Michele in Bosco: chiarimenti sulla vicenda arretramento del capolinea

La situazione circolatoria presso il capolinea di S. Michele in Bosco è decisamente critica. In questi ultimi mesi Tper ha registrato sempre più frequenti interruzioni al servizio della linea 30, causate dalla sosta irregolare ed alla presenza nel piazzale di persone la cui presenza in carreggiata nulla ha a che fare con la circolazione stradale. Operatori d'Esercizio ed Addetti all'Esercizio, sempre più spesso chiamati ad assistere i conducenti in manovre per districarsi tra le auto in sosta, sono in taluni casi stati oggetto di ingiurie e minacce, provenienti da soggetti per i quali la presenza del bus nel piazzale costituiva solo un fastidio.

Tper ha inserito S. Michele in Bosco, unitamente al limitrofo piazzale Bacchelli, anch'esso teatro di sosta irregolare, tra i punti critici per il servizio TPL all'ordine del giorno del tavolo tecnico allestito assieme al Settore Mobilità del Comune di Bologna: lo specifico obiettivo è trovare soluzioni sostenibili di gestione del piazzale capolinea, a garanzia della regolare effettuazione del servizio (il disagio si ripercuote sull'intera linea, che tocca il centro, la stazione ferroviaria ed alcuni quartieri a nord del centro storico). Ulteriore difficoltà è anche costituita dal fatto che l'area è privata: l'operatività della Polizia Municipale e del servizio comunale di rimozione sono pertanto conseguentemente limitate.

Già da diversi mesi siamo in contatto con lo IOR

(Istituti Ortopedici Rizzoli) per ottenere la realizzazione di una adeguata segnaletica orizzontale e verticale nell'area del capolinea. In attesa di tale intervento (che, è stato assicurato, sarà realizzato in tempi minimi), lo IOR ha installato un sistema di videosorveglianza, mentre ha autorizzato Tper a effettuare in autonomia la richiesta di intervento alla ditta che assicura il servizio di rimozione, al fine di minimizzare i tempi di ripristino del servizio pubblico.

In attesa della realizzazione dei provvedimenti progettati e della necessaria verifica della loro efficacia, Tper ha ritenuto doveroso informare i propri clienti dei possibili disagi che potrebbero verificarsi in caso di inagibilità del capolinea di S. Michele in Bosco. Un avviso è stato pertanto installato a tutte le fermate della linea 30. In esso sono stati indicati sia la tratta temporaneamente soppressa (via Castiglione esterna, via Putti), sia le relative fermate interessate, sia infine la deviazione di percorso (viali, via S. Mamolo, via Codivilla, con capolinea in piazzale Bacchelli, dal quale il bus riparte in direzione centro sul percorso regolare). L'avviso è esplicito nell'indicare che il provvedimento è limitato ai soli frangenti di inagibilità del capolinea: quando il piazzale di S. Michele in Bosco è utilizzabile, il percorso della linea 30 è regolare.

L'augurio è di riuscire entro breve a riportare la situazione alla normalità...



La
Presidenza
e la Direzione
TPER
augurano
a tutti i lettori
un Buon
Natale
e un Felice
2018

> di **Katia Brentani**

I dolci della tradizione

I dolci della tradizione in Italia sono davvero tanti.

Alcuni ingredienti come frutta secca, miele e uvetta passita sono presenti in tutte le regioni. Al Nord prevale negli impasti e nelle creme l'uso di latte, panna e burro, l'impiego di mele e frutti di bosco, di nocciole e castagne, di mais e riso, di grano saraceno e segale in ambito alpino. Al Centro sono grandi protagonisti la ricotta e il mosto, il grano e l'olio d'oliva, le pesche e le castagne. Al Sud oltre al frumento e all'olio non possono mancare mandorle e fichi, pistacchi e frutta candita.

A Torino, ex capitale sabauda, resta la straordinaria pasticceria che riflette i secolari contatti con le case regnanti di Francia e Spagna. Pasticcini d'ogni sorta, praline di cioccolato, pastiglie di zucchero e caramelle e violette candite. Le varie città della regione offrono un turbinio di amaretti, canestrelli e baci di dama.

Milano è la città del panettone, Pavia della colomba, Cremona della mostarda e del torrone. Nella dolceria i capoluoghi della regione mantengono viva la tradizione delle corti medievali. Nei centri minori risalta invece la cultura contadina. In pianura ciambelle lievitate e la torta di riso, in montagna i dolci preparati con la farina di castagne e la ricotta.

Nella pasticceria toscana si trova il riflesso di due momenti magici: il Medioevo delle grandi individualità commerciali comunali e la signoria de' Medici con i forti interscambi europei. La prima epoca è testimoniata da panforte, ricciarelli e cavallucci fatti di miele, frutta secca e spezie. Del secondo periodo è rimasta l'eredità di cantucci, cialdoni e brigidini. I dolci capitolini per antonomasia sono maritozzi e crostata di ricotta.

I gioielli partenopei sono rappresentati dalla triade pastiera-sfogliatella-babà. Tra le specialità calabresi: fichi chini, pitta 'mpigliata e nepitelle. La Sicilia è la regione che più ha rielaborato i segni dei popoli che ne hanno fatto la storia. Dal punto di vista gastronomico questo vale soprattutto per gli Arabi e gli Spagnoli. Dall'Oriente giunsero arancio, limone, cedro, pesco, albicocco, pistacchio, carrubo, gelsomino, sesamo, zucchero di canna e spezie. In Sardegna i dolci a base di farina e uova sono arricchiti da mandorle, miele e ricotta di pecora. Fra le specialità sarde: seadas o sebadas, copulettas

CERTOSINO

Il certosino o panspeziale è il dolce più conosciuto fuori dalle mura cittadine. Tipico dolce del Natale per i bolognesi, si trova in vendita in ogni forno durante le festività natalizie. Il certosino è una torta dura, di forma circolare, a base di frutta secca e canditi. Per tradizione viene preparato almeno un mese o due prima di Natale. Il nome pare che derivi dagli speciali (farmacisti) che, nel Medioevo, lo preparavano con spezie "esotiche" come la cannella. Furono i frati speciali della Certosa (allora monastero, ora cimitero cittadino) a diventare i produttori per antonomasia di questo dolce, facendogli guadagnare il nome di certosino.

INGREDIENTI

200 gr. di miele
100 gr. di mostarda
60 gr. di uva sultanina
100 gr. di arancio
100 gr. di macedonia di frutta candita
1 bacca di vaniglia
1 bustina di aromi 5 spezie per certosino
1 bustina di lievito chimico
La buccia grattugiata di un limone
200 gr. di farina 00 (debole per dolci)
80 gr. di mandorle tostate
80 gr. di nocciole tostate
20 gr. di pinoli tostatati poco

Procedimento: amalgamare tutti gli ingredienti insieme. Fare delle ciambelle del peso voluto e guarnire con frutta candita a piacere e pinoli. Cuocere in forno ventilato preriscaldato a 180° C. per 25 minuti circa.



o copuleta, sos pinos (dolcetti fritti preparati in occasione delle nozze), e una delle ricette più antiche i suspiros (pasticcini rotondi molto piccoli glassati in superficie, contenenti mandorle, miele, limone).

Nella nostra terra d'Emilia si fa ampio ricorso al burro, alla crema e al cioccolato.

Pubblichiamo la ricetta di un dolce tradizionale del periodo natalizio, altre due seguiranno negli "Inseriti digitali" al Nuovo Informatore sul sito del Circolo.

Ricetta tratta da Cioccolatemi – coccole al cioccolato dell'Associazione Pasticceri di Bologna Collana "I Quaderni del Loggione" Edizioni del Loggione.

di Mario Marchi

I film di Natale

Sempre molto ricco il cartellone dei film per le prossime festività, con proposte per tutti i gusti. Vi propongo una breve carrellata tra i titoli in uscita.

Il film di animazione di Natale è una nuova storia originale Pixar "Coco", un ragazzino che vuole diventare musicista, ambientato in Messico durante la festa del Giorno dei morti. Sempre animazione per "Il toro Ferdinando", storia di un toro addestrato per le corride, ma con un animo pacifista.

Blockbuster del periodo si preannuncia l'atteso ottavo episodio della saga di Star Wars "Gli ultimi Jedi", la cui trama è ovviamente stata tenuta segreta e che ripartirà da dove si era concluso il precedente "Il risveglio della forza". Altro titolo con vocazione a grandi incassi, che uscirà a Capodanno, è "Jumanji: benvenuti nella giungla", riproposizione del film con l'indimenticato Robin Williams, con protagonista il muscoloso Dwayne "The Rock" Johnson, che ne promette sicuramente una versione ancora più adrenalina dell'originale.

Nonostante i cali di incassi degli ultimi anni non mancano i cinepanettoni, quindi, se proprio non potete farne a meno, potrete sbizzarrirvi tra "Natale da Chef" di Neri Parenti con Massimo Boldi e compagnia che si indurranno nei modi più improbabili al catering per il G7 o "Super vacanze di Natale" dove, per non sforzarsi troppo nella costruzione di una sceneggiatura, sono assemblate le scene dei cinepanettoni passati o il sequel "Poveri ma ricchissimi" con l'immarcescibile Christian De Sica.

Altri film italiani previsti nelle sale sono: "Napoli velata" di Ferzan Ozpetek, con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Borghi ed Isabella Ferrari: in una Napoli magica e sensuale, la vita di Adriana viene travolta da un amore improvviso ed un violento e misterioso delitto. Anche Gabriele Salvatores propone un sequel, "Il ragazzo invisibile - seconda generazione", con il protagonista, Michele Silenzi, ormai sedicenne alle prese con il mondo degli adulti, l'adolescenza, il ritorno della madre naturale e soprattutto la scoperta di avere una sorella gemella. Uscirà il 1 gennaio invece "Come un gatto in tangenziale" con Paola Cortellesi ed Antonio Albanese: un uomo ed una donna, molto diversi tra loro, si incontrano a causa dei figli che si sono innamorati e lo scontro tra i due sarà inevitabile.

Ritorna alla regia per la sesta volta George Clooney con "Suburbicon", con nel cast Oscar Isaac,



STAR WARS

Regia
Rian Johnson

Genere
Fantascienza,
Avventura,
Azione

Data uscita
13 dicembre
2017

Distribuzione
Walt Disney
Studios Motion
Pictures Italia



WONDER WHEEL

Regia
Woody Allen

Genere
Drammatico

Distribuzione
Lucky Red

Matt Damon, Josh Brolin, Woody Harrelson e Julianne Moore, sceneggiatura dei fratelli Coen, L'apparente tranquillità della ridente cittadina di Suburbicon entra in crisi quando una coppia di colore vi si trasferisce. "Tutti i soldi del mondo" è invece il titolo del nuovo film di Ridley Scott con Mark Wahlberg, Kevin Spacey e Michelle Williams. Tratto dalla vera storia del rapimento di John Paul Getty III, la racconta dal punto di vista della madre del ragazzo.

Natalizio per eccellenza "L'uomo che inventò il Natale", con Dan Stevens, Jonathan Pryce e Christopher Plummer, biopic di Charles Dickens quando, giunto ad un momento di crisi nella vita, si riscattò trovando nelle difficoltà l'ispirazione per scrivere A Christmas Carol.

Molto atteso anche il nuovo film di Julia Roberts "Wonder", sulle difficoltà di integrazione a scuola di un ragazzino con una deformità al viso. Torna anche sul grande schermo, svestiti i panni di Wolverine, Hugh Jackman ne "The greatest showman", dove interpreta lo showman Phineas Taylor Barnum, fondatore del famoso omonimo Circo.

Chiudo questa rassegna con "Wonder wheel", previsto sempre per il 1 gennaio, nuovo titolo di Woody Allen, con il solito cast d'eccezione, che comprende questa volta Kate Winslet, Juno Temple, Justin Timberlake e Jim Belushi: una storia d'amore ambientata durante gli anni Cinquanta a New York, sullo sfondo di Coney Island e della sua celebre ruota panoramica.

di **Maria Esmeralda Ballanti**

Novecento in mostra

Ha aperto i battenti il 16 ottobre a Palazzo Albergati la mostra “Duchamp Magritte Dalí – I rivoluzionari del ‘900” che porta a Bologna i capolavori dall’Israel Museum di Gerusalemme.

Con ben 180 opere esposte, attraverso un percorso tematico, la mostra offre una visione completa di questo patrimonio di avanguardia, passando in rassegna tutte le sue espressioni artistiche e i mezzi utilizzati tra cui la pittura, la scultura, l'assemblaggio, il fotomontaggio ed il collage.

Divisa in 5 sezioni: Accostamenti sorprendenti, Automatismo e subconscio, Biomorfismo e metamorfosi, Desiderio: musa e abuso ed Il paesaggio onirico, propone, oltre a quelle degli artisti sopra citati, anche opere di Ernst, Tanguy, Man Ray, Calder, Picabia e molti altri, per raccontare un periodo di creatività geniale e straordinaria.

Special Guest a Palazzo Albergati è inoltre la riproduzione dell'opera quadro-simbolo del Surrealismo, “Viso di Mae West come appartamento” (1934-35) di Salvador Dalí, conservata nel Museo Dalí di Figueras, che l'architetto Oscar Tusquets Blanca - che fu amico e collaboratore di Dalí stesso - ripropone eccezionalmente a Bologna.

Inaugura invece al MAMbo il 12 dicembre “Revolutija. Da Chagall a Malevich, da Repin a Kandinsky. Capolavori dal Museo di Stato Russo di San Pietroburgo”.

Circa 70 opere racconteranno gli stili e le dinamiche di sviluppo di artisti tra cui Natan Altman, Natalia Goncharova, Kazimir Malevich, Vasilij Kandinsky, Marc Chagall, Valentin Serov, Aleksandr Rodenko e molti altri, per testimoniare la straordinaria modernità dei movimenti culturali della Russia d'inizio Novecento. Artisti, poeti, intellettuali avevano partecipato alla rivoluzione democratico-borghese del 1905, ma quest'insurrezione, dal carattere decisamente socialista, venne brutalmente repressa dallo zarismo. In quegli anni a Mosca la vita artistica era assai intensa e la pittura francese aveva fervidi ammiratori e imitatori. Gli artisti russi però non si accontentarono di accogliere le nuove esperienze occidentali, ma cercarono di svolgerle ulteriormente e originalmente. Le avanguardie russe precedettero la rivoluzione di ottobre del 1917, ne furono coinvolte



e per un decennio ne condivisero ed esaltarono le idee. Questo percorso di idee e stili dei primi trent'anni del '900 in Russia verrà raccontato da questa mostra, che sarà anche accompagnata da un ricco programma di iniziative che coinvolgeranno tutta la città di Bologna.

Vi consiglio infine una mostra fotografica, aperta fino al 10 dicembre, alla Galleria d'arte contemporanea ONO (via Santa Margherita 10), “Brian Hamill's Test of Time: Woody Allen, New York e gli altri”, una personale di Brian Hamill, fotoreporter e fotografo di scena che, dagli anni '70, ha lavorato sul set di oltre settantacinque film, di cui ventisei solo di Woody Allen. Partendo dal

In alto, Manhattan, NYC, 1978 ©Brian Hamill e sotto Muhammad Ali, Puerto Rico, 1965. Più in basso, un dipinto di Ilya Repin, 17 ottobre 1905, olio su tela, 1910 ©State Russian Museum, St. Petersburg.



CURIOSITÀ

DUCHAMP, MAGRITTE, DALÍ

fino all'11 febbraio 2018

Palazzo Albergati

Biglietto intero euro 14,00 (audioguida inclusa)

REVOLUTIJA

Dal 12 dicembre 2017 al 13 maggio 2018

MAMbo

Biglietto intero euro 14.00

BRIAN HAMILL'S TEST OF TIME

fino al 10 dicembre 2017

ONO Arte Contemporanea

Ingresso gratuito



cinema di Allen la mostra, che raccoglie 50 immagini, racconta la cultura newyorkese a cavallo tra gli anni '60 ed '80, fatta di attori, musicisti e sportivi che sono diventati vere e proprie icone. Hamill infatti, non solo è riuscito a catturare lo spirito di New York, filtrato dal lavoro del regista, ma è stato anche protagonista della cosiddetta scena newyorkese ritraendo, con uno stile unico, personaggi straordinari che hanno arricchito la città nel corso della seconda metà del XX secolo: Meryl Streep, John Lennon, Francis Ford Coppola, Barbara Streisand, Robert Downey Jr, Mohammed Ali e ovviamente Robert DeNiro – un altro New York addicted - sul set di Toro Scatenato.

Sopra, Marcel Duchamp
L.H.O.O.Q., 1919/1964.

In alto a destra, un
dipinto di Morandi, Still
life with bottle. e sotto,
Renè Magritte
Le Chateau de Pyrenees
(The Castle of the
Pyrenees), 1959.

> di **Maria Esmeralda Ballanti**

I best seller delle Feste

Il grande best seller di questo periodo è sicuramente il nuovo libro di Dan Brown "Origin", attestato saldamente in testa alle classifiche di vendita e che sarà forse uno dei libri più regalati per il prossimo Natale.

Ottavo romanzo di Brown, quinto con protagonista Robert Langdon, professore di iconologia e simbolismo religioso all'università di Harvard, che per tutti ha il viso di Tom Hanks, che lo interpreta nelle trasposizioni cinematografiche. Anche in questo caso, Brown ripropone la formula che l'ha portato a vendere 200 milioni di copie di libri in 56 lingue diverse in tutto il mondo: cospirazioni religiose, intrighi internazionali, scontri tra oscurantisti e fanatici e persone di scienza per la salvezza dell'intera umanità. La storia si snoda nei luoghi più turistici della Spagna: palazzi reali, la casa Mila e la Sagrada Familia a Barcellona, altro tratto caratteristico dei romanzi di Brown. E come sempre i grandi misteri e la ricostruzione storica, considerata fantasiosa e poco accurata dagli studiosi, si mescolano a una trama piena di colpi di scena, inseguimenti, molti cliché e posizioni anticlericali,

Nato a Exeter, nel sud del New Hampshire, il 22 giugno 1964, Dan Brown dopo i suoi studi si trasferisce in California per tentare la carriera di pianista, autore e cantante. Torna però nel New Hampshire nel 1993, dove diventa docente universitario di inglese nella sua vecchia scuola, la Phillips Exeter, continuando però ad approfondire i suoi studi di storico dell'arte. Dal 1996 si dedica a tempo pieno alla scrittura.

I suoi primi tre romanzi Crypto, Angeli e demoni e La verità del ghiaccio, rispettivamente del 1998, 2000 e 2001, escono tradotti in Italia solo dopo il successo mondiale de "Il codice da Vinci", protagonista il professor Robert Langdon, già apparso in Angeli e Demoni, che ripropone la formula vincente già descritta prima. Sono seguiti poi Il simbolo perduto nel 2009 e Inferno nel 2013.

Brown ha passato quattro anni di ricerche prima di scrivere Origin, compito che ha poi portato avanti con metodo e disciplina. Secondo quanto riporta il New York Times si alza ogni giorno alle 4, si prepara uno smoothie salutare ed un caffè rinforzato con burro e olio di cocco che, secondo lui, «cambia il modo in cui il tuo cervello processa la caffeina», rendendoti più acuto. Ha programmato il computer perché si blocchi ogni ora per due minuti, in cui fa mo-



ORIGIN
Autore
 Dan Brown
Edizione
 Mondadori
Prezzo
 21,90 Euro



IT
Autore
 Stephen King
Edizione
 Sperling
 & Kupfer
Prezzo
 25,00 Euro

Dall'alto, Dan Brown, Stephen King e le copertine dei loro romanzi.

vimento per finire di scrivere a mezzogiorno. Una metodicità che lo avvicina ad un altro autore di best seller, Stephen King, che dichiara di scrivere tutti i giorni almeno 6 pagine. Il suo "It", ripubblicato sull'onda del successo del film che ne è stato tratto, sta nuovamente scalando le classifiche. Pubblicato nel 1986 è considerato da molti il suo capolavoro, in quanto contiene la summa dei tratti caratteristici e migliori della sua scrittura: horror e romanzo di formazione. Sarà quindi forse un testa a testa nelle classifiche, con il terzo incomodo Ken Follet a contendersi il podio.

Se invece volete un romanzo recente italiano potete farvi tentare da "Bacio feroce" di Roberto Saviano, "Le tre del mattino" di Gianrico Carofiglio o "La strategia del gambero" di Piero Colaprico.



**Circolo
G. Dozza**
bologna
ferrara

DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene



 **CONAD**
 **CONAD &
IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 2 al 31 gennaio 2018



**Circolo
G. Dozza**
bologna
ferrara

DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

BUONO SCONTO
10%
SU TUTTA LA SPESA

Su tutta la spesa fino
ad un massimo di 150€
Esclusi i prodotti in promozione



Riservato ai possessori
di Carta Insieme

* vedi regolamento sul retro del buono

 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 1 al 28 febbraio 2018



**Circolo
G. Dozza**
bologna
ferrara

DOPOLAVORO TPER
Farne parte conviene

BUONO SCONTO
10%
SU TUTTA LA SPESA

Su tutta la spesa fino
ad un massimo di 150€
Esclusi i prodotti in promozione



Riservato ai possessori
di Carta Insieme

* vedi regolamento sul retro del buono

 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**



 **CONAD**
 **CONAD &
IPERMERCATO**



Buono spendibile dal 2 al 31 gennaio 2018

Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di **150 euro** esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Sushi e farmaci. Il buono non è cumulabile con nessun tipo di buono sconto o punti in vigore nel periodo. Valido esclusivamente presso **Conad Ipermercato di Bologna in Vialarga 10 e in tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia.**



 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**

Buono spendibile dal 1 al 28 febbraio 2018

Il buono è utilizzabile su tutta la spesa fino ad un massimo di **150 euro** esclusi i prodotti in promozione, periodici, quotidiani, libri, libri di testo ingressi ai parchi, titoli di viaggio, titoli di sosta, ricariche telefoniche, ottico, Sushi e farmaci. Il buono non è cumulabile con nessun tipo di buono sconto o punti in vigore nel periodo. Valido esclusivamente presso **Conad Ipermercato di Bologna in Vialarga 10 e in tutti i supermercati Conad di Bologna e provincia, Ferrara e provincia.**



 **CONAD**
 **CONAD IPERMERCATO**

› a cura della **Redazione**

PODISMO

Un anno ricco di iniziative per il podismo

La Sezione Podismo, attiva da tanti anni, è uno dei punti fermi della Polisportiva del Circolo. Oltre ai tanti camminatori storici seguiti dal presidente Dario, si è formato anche un bello e solido gruppo di competitivi capitanato dal vicepresidente Notaro Francesco e dal super coach Roberto Ferendeles. Grazie a questa unione le attività della sezione sono a dir poco quadruplicate.

Il 2017, infatti, è stato un anno ricco di iniziative: oltre alle tante camminate e gare competitive domenicali, i nostri runners hanno partecipato a tante maratone, sia italiane che estere, ed altre competizioni come la Mugello GP Run, la Spartan Race, la Trenta Trentina e la Marcialonga, solo per citarne alcune.

Il gruppo dei competitivi si è distinto anche (per il secondo anno di seguito) nel Campionato Nazionale Autoferrotranvieri tenutosi nella splendida cornice della Val di Non, facendo conquistare al Circolo Dozza un meritato secondo posto e vivendo nel contempo un momento di socializzazione e svago con i tranvieri di tutta Italia.



La terza prova del Bologna Cross organizzata dalla nostra sezione Podismo.



Vogliamo ricordare anche la storica collaborazione con la Race for the Cure, manifestazione a carattere benefico per la raccolta fondi contro il tumore al seno, che si tiene ogni anno a Bologna e della quale la sezione cura la parte tecnica.

Quest'anno è stata poi organizzata anche la Terza Prova del Bologna Cross 2017 al parco dei Cedri (affiancato dalla Camminata Ecologica Lungo Savena), che ha riscosso molto successo e che verrà replicato sicuramente il prossimo anno. Infine alcuni di noi runners hanno partecipato alla spettacolare Maratona

di Monaco di Baviera, un'esperienza unica sia dal punto di vista sportivo che culturale. L'anno non è ancora finito e ci sono ancora tante gare in programma e tante altre previste per il 2018.

Come sempre vi aspettiamo e ricordiamo a tutti che potete trovare i responsabili della sezione tutti i giovedì mattina dalle 10 alle 12 e i martedì dalle 8,30 alle 10.30 a San Lazzaro (Parco della Resistenza) per allenamenti collettivi.

Sembra sempre impossibile farcela. Finché non ce la fai. (Nelson Mandela)

Francesco Notaro



BOLOGNA

Grande festa per riunione dei colleghi del Deposito Terrapieno lo scorso 26 settembre.

CALCIO

Il derby dell'appennino si colora di rossoblu

Al memorial Claudio Sgherri organizzato dal Cral Ataf di Firenze, abbiamo partecipato come Sezione Calcio anche l'anno scorso, facendoci già valere.

Questa edizione, la 2° giocata a Sesto Fiorentino, ci ha visti protagonisti e vincitori, grazie ad un gruppo forte, composto da vecchie glorie, rinvigorite da alcuni colleghi un po' più giovani.

Per andare in finale abbiamo battuto 3-1 il cral di Pisa/Lucca/Livorno segnando loro un gol per città.

I marcatori sono stati Azzaretto, Iacono e Bettocchi.

In finale abbiamo dovuto affrontare i padroni di casa. Si prevedeva una lotta dura e così è stato. Per porre fine alla sfida, terminata 2-2 con doppietta del mitico Dozzi, ci sono voluti i calci di rigore ad oltranza! Ma conoscete tutti le doti di freddezza che contraddistinguono i tranvieri di Bologna, che non si arrabbiano mai... Quindi la vittoria non poteva che



essere nostra. O forse è stata la vista del prosciutto toscano in palio a spronarci? Mah!

Comunque il torneo è stato giocato ad alti livelli, così come il finalone al ristorante Vecciolino, dove un bel riassunto della cucina toscana è

stato fatto sparire dai piatti a velocità supersonica. I partecipanti che hanno giocato a Firenze: Solazzo, Ruocco, Sisolfi, Passannanti, Musolesi, Dozzi, Bettocchi, Iacono, Romano, Venturi, Azzaretto, Leoni.

Nicola Bettocchi



TESSERAMENTO CIRCOLO DOZZA TPER

2018

LUNEDÌ 11/12	DEPOSITO DUE MADONNE CIRCOLO DOZZA TPER	ORE 5,00-11,00 ORE 14,00-17,00
MARTEDÌ 12/12	DEPOSITO FERRARESE CIRCOLO DOZZA TPER	ORE 5,00-11,00 ORE 14,00-17,00
MERCOLEDÌ 13/12	UFFICI ZUCCA CIRCOLO DOZZA TPER	ORE 7,00-14,00 ORE 14,00-17,00
GIOVEDÌ 14/12	CIRCOLO DOZZA TPER CIRCOLO DOZZA TPER	ORE 9,00-12,00 ORE 14,00-17,00
VENERDÌ 15/12	DEPOSITO BATTINDARNO CIRCOLO DOZZA TPER	ORE 5,00-12,00 ORE 14,00-17,00

Un autunno carico di...

Con l'arrivo della stagione autunnale sono riprese a pieno ritmo le attività della Polisportiva, con tutte le sezioni impegnate nei loro tornei o manifestazioni sportive.

Buoni i risultati ottenuti nei meeting nazionali Ancam-Fitel e grandi soddisfazioni da parte della Sezione Podismo impegnata ai primi di ottobre nell'organizzazione di una campestre in contemporanea ad una camminata entrambe molto partecipate. La Sezione Tennis ha iniziato gli incontri del torneo aziendale, mentre volley, calcio e biliardo sono nel pieno dei loro campionati provinciali.

Con l'inverno riprende anche la macchina organizzativa della Sezione Sci, della quale troverete a breve i programmi sul sito del Circolo, e anche la Boxe si appresta al consueto Torneo nel giorno di Santo Stefano. Vanno invece ovviamente in letargo i Motociclisti, mentre l'attività del Nuoto prosegue nella piscina dello Stadio Dall'Ara.

Da segnalare una grande manifestazione a livello nazionale della Sezione Orienteering, di cui parleremo nel prossimo numero, e la grande iniziativa benefica che abbiamo organizzato per l'associazione BimboTu, nella giornata di sabato 2 dicembre della quale avete trovato i dettagli nella prima parte del giornale.

Per tutte le notizie "di attualità" vi invitiamo a seguire il sito e la pagina Facebook del Circolo. In queste pagine alcune foto delle iniziative di questo periodo.

Marco Marsonet

Nella pagina a fianco la formazione del Calcio vittoriosa a Firenze - In questa pagina la nostra squadra di Pallavolo ed il gruppo dei Podisti al Campionato Ancam in Val di Non.





VIAGGI E VACANZE

Favignana

Un viaggio è fare pochi o tanti chilometri? Per me è anche un viaggio interiore, oltre che un sogno che si trasforma in realtà. Compiuti i 60, le mie figlie, sapendo di questo mio desiderio, mi fanno un regalone: un viaggio a Favignana. In un'ora e un quarto (compagnia aerea permettendo) siamo a Trapani (Birgi) Florio, altri 45 min di autobus (i nostri a confronto sono futuristici) e via in aliscafo, che volando sulle onde non ti fa sentire troppo un provinciale della Padania. Prima Levanzo, come una bomboniera tra le onde, poi si arriva al porto e gli occhi non riescono a mettere a fuoco tutta la

magnificenza di questo luogo. Siamo alla fine di settembre e qui è ancora estate. Dopo tanto correre, tutto si fa più tranquillo: il muoversi a piedi o in bici, più stranieri che italiani e moltissimi emiliani, e invece ti ingegni a capire l'inflessione o l'accento. Cibi nuovi mai ordinari, pesce in primis, se si ha fortuna di non essere in troppi e puoi farti consigliare non sbagli mai: tonno rosso, paranza di pescato fresco, busiate con sughi originali, bottarga di tonno rosso che non si può spiegare, solo immaginare, cous cous ognuno da una propria e personale ricetta familiare. Vorrei terminare con il fattore umano, per

me importante che completa e crea valore aggiunto. Dopo due giorni la signorina che serve al bar ci riconosce e ci chiede sorridente "il solito?", oppure al bar preferito per la colazione dopo tre giorni consecutivi ci salutano con un omaggio del più bel calendario dell'isola. Ho forse un po' tralasciato il paesaggio, il mare, le calette nascoste visibili solo dal mare, il panorama mai uguale, il territorio così unico e particolare, forse quello più conosciuto nell'immaginario collettivo. Non si può spiegare, solo esserci ed immergersi in questo sogno.

Valentino Bratti

CENA DEL TRANVIERE

Grande partecipazione sabato 11 novembre alla quarta edizione della Cena del Tranviere alla Sala Mimosa di Crespellano. Nel prossimo numero foto e dettagli della serata.



Oltre ad occuparsi dei rimborsi su prestazioni specialistiche la nostra Medicina integrativa cerca di venire incontro agli associati anche attraverso convenzioni con studi medici che prevedono sconti e agevolazioni sulle varie prestazioni. Mentre continuiamo a lavorare su questo importantissimo aspetto, cercando in futuro di stipulare e sviluppare ulteriori convenzioni, lasciamo intanto un riepilogo di quelle attualmente in essere

ISTITUTO RAMAZZINI: Sconto del 10% su screening generale composto da vari esami a cui seguirà il contributo dell'associazione del 20% dell'importo della fattura.

PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA DOTT.SSA CHIARA MONTAGUTI: Tariffa applicata per i soci dell'associazione di Euro 50,00 (e non 60,00) per la singola seduta individuale ed di Euro 75,00 per la singola seduta di coppia.

Per contatti: Chiara Montaguti - Cell: 3475312841 - Studio presso Via Del Pratello 23 (BO).

EDUCATORE POSTUROLOGO-PERSONAL TRAINER MARIA GIULIA ADDUCI: Per i soci dell'associazione prima seduta gratuita solo nel caso il paziente decidesse di proseguire il percorso rieducativo di 10 sedute al costo di 380 euro. Nel caso l'associato decidesse di non proseguire il percorso rieducativo dovrà pagare il costo della seduta pari a euro 55,00.

Per contatti: Personal Trainer Bologna Via La Castiglia 39 - Cell: 3384808584 - Mail: giulia.adduci@gmail.com Sito internet: www.personaltrainerbologna.it.

PSICOLOGA INFANTILE DOTT.SSA SILVIA PIVA: Per i soci dell'associazione costo della seduta pari ad euro 60,00 (e non 65,00). Le valutazioni sui disturbi dell'apprendimento hanno un costo differente da concordare a seconda del numero di sedute necessarie alla valutazioni, è comunque presente per i soci uno sconto sulla valutazione del 10%.

Per contatti: Dott.ssa Silvia Piva - Studio Privato Via Del Perugino 9 (BO) o presso il centro OSTEOLAB Piazza Caduti del Lavoro 9 (Ravenna) Cell: 3776883330.

BIOLOGA NUTRIZIONISTA DOTT.SSA FRANCESCA BONAFÈ: Per i soci dell'associazione tariffa applicata di euro 50,00 (e non 65,00) per la prima visita generale e di euro 30,00 (e non 40) per le successive visite di controllo a seguito del rilascio della dieta personalizzata.

Per contatti: Francesca Bonafè - Studio presso Via Massarenti 230 A (BO) - Cell: 3394069328.

AMBULATORIO PRIVATO ORTHODONTIC: Per i soci dell'associazione sconto del 15% per le prestazioni di natura odontoiatrica e del 20% per le prestazioni di natura ortodontica.

Per contatti: Studio presso Via Masia 36 (BO) - Tel 051300060 - Mail: monica@studiopantaleoni.it - sebastiano@studiopantaleoni.it.

PSICOLOGA-PSICOTERAPEUTA DOTT.SSA VALENTINA GALLO: Per i soci dell'associazione tariffa di euro 50,00 (e non 60,00) per la singola seduta individuale e di euro 80,00 (e non 90,00) per la singola seduta di coppia.

Per contatti: Valentina Gallo - Studio presso Via Cesare Abba 2 (BO) - Cell: 3929261991 - Mail: valentina.gallo08@gmail.com - Sito internet: info@psicoterapiabiosistemica.it.

STUDIO ODONTOIATRICO ABIS: Per i soci dell'associazione sconto del 25% sulle prestazioni di natura odontoiatrica.

Per contatti: Studio Abis di Emanuela Abis - Via Capo di Lucca 2 (BO) - Tel: 051248308 - Cell: 3928934909 - Mail: studiodentisticoabis@gmail.com Sito internet: www.studiodentisticoabis.it.

LOGOPEDISTA CARDILLO ALESSANDRA: Per i soci dell'associazione tariffa di euro 37,00 (e non 40,00) per ogni singola prestazione.

Per contatti: Cardillo Alessandra - Studio presso Via Respighi 43 (Imola) - Cell: 3394069328 - Mail: cardillo_alessandra@libero.it.

OTTICA CANNONE: Per i soci dell'associazione sconto del 30% su occhiali da vista e lenti a contatto annuali, 20% su lenti a contatto mensili e 10% su lenti a contatto giornaliere.

Per contatti: Ottica Cannone - Via San Felice 121 A - Tel: 051520444 - Mail: otticacannone@gmail.com - Sito Internet: www.facebook.com/otticacannone.it.

Periodico della "Cooperativa Giuseppe Dozza" a.r.l.

Scritti, foto, disegni e/o qualsiasi altro materiale consegnato per uso redazionale non è restituibile

Registrazione presso il Tribunale di Bologna n. 6093 del 31/03/1992

Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in legge 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 Comma D.C.B. Ufficio di Bologna

Direttore responsabile
Marco Tarozzi

Coordinatore editoriale
Luca Minelli

Comitato di redazione
Chiara Nassisi, Davide Capelli, Valentino Bratti,
Mirko Grimandi, Paola Righi, Alessandro Solazzo,
Giorgio Tonelli, Luigi Martino Torri

Segreteria di redazione
Maria Esmeralda Ballanti

Ricerca iconografica
Gianni Giordano, Maurizio Ungarelli

Redazione

Circolo G. Dozza - Via San Felice, 11/E - 40122 Bologna
Tel. 051.231003 - Fax 051.222165 - www.circolodozza.it
info@circolodozza.it - informatore@circolodozza.it

Responsabile pubblicità
Andrea Bona

Referente polisportiva
Marco Marsonet

Casa editrice
Edizioni Aspasia
Via del Fonditore, 6/2 - 40138 Bologna
Iscrizione al Roc n. 30515

Progetto grafico e impaginazione
Idea Pagina snc - Via Lombardia, 25/A - 40139 Bologna
Tel. 051.6259011 - info@ideapagina.it

Stampa
Litografia Zucchini srl Divisione FD Tipolitografia
Via del Fonditore, 6/2 - 40138 Bologna
Tel.: 051.227879 - 051.535350 - Fax: 051.220418 - 051.535950
segreteria@litografiazucchini.it - info@litografiazucchini.it
www.litografiazucchini.it

Chiuso in tipografia il 27 novembre 2017 stampato in 3.500 copie.

PROMO

Tre buoni motivi per regalarsi un caffè perfetto.

Bianca

A SOLI
149€
anziché
~~299€~~



+

UN BUONO CAPSULE DA

40€

COMPRESO NEL PREZZO



Iris

A SOLI
49€
anziché
~~99€~~



+

UN BUONO CAPSULE DA

20€

COMPRESO NEL PREZZO



Nautilus*

A SOLI
99€
anziché
~~189€~~



+

UN BUONO CAPSULE DA

30€

COMPRESO NEL PREZZO



Caffitaly
system

www.caffitaly.com

*Nautilus S06HS

Offerta valida dal 1° ottobre 2017 al 6 gennaio 2018 o fino ad esaurimento scorte.
Operazione a premi, regolamento completo su caffitaly.com